

Comune di Santa Vittoria D'Alba



Relazione al Rendiconto della Gestione
Esercizio 2024

REDATTA DALLA GIUNTA COMUNALE

Ai sensi dell'art. 231 del D.Lgs. 267/2000 e art.11 comma 6 D.Lgs. 118/2011

Allegato alla deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 25/03/2025

**PREMESSE GENERALI DELLA RELAZIONE AL RENDICONTO 2024 RIFERIMENTI
NORMATIVI**

In relazione a quanto previsto dall'art. 11 c. 1 e 4 del Decreto Legislativo 118 del 23.06.2011, dall'art. 151 c.6 e dall'art. 231 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e dal vigente Regolamento di Contabilità, la Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2024, corredato della presente "Relazione al rendiconto della gestione".

La finalità principale del Rendiconto della gestione è quella di illustrare l'operato dell'Amministrazione nell'esercizio appena concluso, evidenziando i risultati conseguiti in funzione degli indirizzi espressi dal Consiglio con l'approvazione del Bilancio di Previsione.

La relazione al Rendiconto della gestione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, evidenzia i criteri di valutazione e le principali voci del conto di bilancio e del conto economico-patrimoniale. In altre parole, si può considerare il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo e ne esplicita in termini descrittivi, dettagliati e prospettici l'andamento.

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare:

Art. 151 T.U.E.L. 267/2000 (Principi in materia di contabilità)

Comma 5. I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Comma 6. Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Art. 231 T.U.E.L. 267/2000 (Relazione al rendiconto della gestione)

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare, la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del Codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Si dà atto che:

- il tesoriere, l'economista, gli agenti contabili e i consegnatari di beni hanno regolarmente depositato i propri rendiconti, ai sensi degli art. 226 e 233 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- si rileva che i prospetti delle Entrate e delle Spese dei dati SIOPE del mese di dicembre, allegati al rendiconto e contenuti i valori cumulati dell'esercizio in corso e il prospetto relativo alle disponibilità liquide, coincidono con i dati contabili e le rilevazioni del Tesoriere.

Relazione Conto Consuntivo 2024

- dalle attestazioni rese dai Responsabili del servizio e agli atti dell'ufficio Ragioneria non si rilevano debiti fuori bilancio relativi all'esercizio in corso.

CONTABILITÀ FINANZIARIA: il ruolo fondamentale della contabilità finanziaria è quello dell'autorizzazione della gestione; essa è uno strumento di rilevazione indispensabile per soddisfare le esigenze di controllo e legittimità dell'azione amministrativa delle pubbliche amministrazioni. Il risultato della gestione finanziaria determina l'avanzo o il disavanzo di amministrazione.

CONTABILITÀ PATRIMONIALE:

Lo stato patrimoniale è il documento contabile di sintesi del sistema di scritture economiche patrimoniali che affianca, a fini conoscitivi, la contabilità finanziaria, attraverso il quale è rappresentata la composizione qualitativa e quantitativa del patrimonio dell'ente, inteso come complesso coordinato di beni e rapporti giuridici attivi e passivi valutati nell'ipotesi che l'ente sia destinato a perdurare nel tempo (patrimonio di funzionamento).

L'art. 232, comma 2, primo periodo, del Dlgs. 267/2000 prevede che gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possano optare per la facoltà di rinviare la contabilità economico-patrimoniale, allegando al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, con le modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, emanato in data 11 novembre 2019.

Il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 10/11/2020 ad oggetto "Modalità semplificate di redazione della situazione patrimoniale degli enti che rinviando la contabilità economico-patrimoniale", pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 293 del 25 novembre 2020, ha sostituito il sopra citato DM 11/11/2019 e, nel suo allegato A, prevede che: "La delibera di giunta concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale ai sensi dell'art. 232, comma 2, del TUEL, è trasmessa alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) di cui all'art. 13 della legge n. 196 del 2009" e che "considerato che gli enti che non tengono la contabilità economico-patrimoniale non possono elaborare il bilancio consolidato, tale delibera rappresenta anche l'esercizio della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato di cui all'art. 233-bis, comma 3, del TUEL".

Nella riunione del 20 gennaio 2021, la commissione Arconet ha disposto che "A decorrere dal rendiconto 2020, la validità della delibera inviata alla BDAP concernente la facoltà di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL si estende fino all'esercizio in cui l'ente delibera di voler iniziare a tenere la contabilità economico patrimoniale o in caso di perdita dei presupposti della popolazione per poter esercitare tale facoltà".

Con deliberazione di Giunta Comunale n.17 del 07.04.2021, l'Ente si è avvalso della facoltà di non adottare la contabilità economico-patrimoniale, come previsto dall'art. 232 del Dlgs 267/2000, e di redigere la contabilità economico-patrimoniale in forma semplificata secondo le modalità previste dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 novembre 2020 e che la medesima deliberazione rappresenta anche l'esercizio della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato di cui all'art. 233-bis, comma 3, del TUEL. La deliberazione è trasmessa al sistema BDAP, così da assolvere all'obbligo dettato dall'articolo 9, comma 1-quinquies, del D.L. 113/2016, ai sensi del già citato Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 novembre 2020.

Le principali attività svolte nel corso del 2024 ed i loro riflessi in termini finanziari sono ampiamente illustrati, al fine di permetterne una approfondita conoscibilità, nel proseguo del presente documento.

INQUADRAMENTO DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA NEL CONTESTO LEGISLATIVO

Il Comune di Santa Vittoria D'Alba ha proceduto, con atto del Consiglio Comunale n. 33 del 21/12/2023 all'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2024-2026, secondo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e secondo gli schemi di bilancio di cui al D.p.c.m. 28.12.2011.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il Rendiconto della gestione 2024 sottoposto all'approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei postulati di cui all'allegato n.1 del D.Lgs.n. 118/2011, ed in particolare:

- il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011 e successive modifiche;
- la modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D. Lgs. 118/2011).

a) CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione effettuati per le poste contabili sono quelli riferiti ai principi contabili applicati ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e sue successive modifiche ed integrazioni. In particolare, per la predisposizione e la definizione delle somme iscritte e lasciate a bilancio si sono utilizzati per i residui passivi le indicazioni del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria per il 2024. Si sono mantenuti a residuo passivo le somme per le prestazioni già eseguite entro il 31 dicembre 2024 e le cui fatture sono pervenute, o si presume perverranno in tempo utile per l'approvazione del rendiconto punto 6 dei principi contabili (liquidazione). Per i residui attivi si sono lasciati a residuo le somme accertate grazie ai principi contabili, vincolando l'avanzo di amministrazione per i crediti dubbi per l'importo indicato nel prospetto di dettaglio "Determinazione FCDE al 31.12.2024 per vincolo su quota Avanzo di Amministrazione", inserito nella presente relazione.

Il procedimento di formazione del Rendiconto implica l'effettuazione di stime: ne consegue che la correttezza dei dati non si riferisce soltanto all'esattezza aritmetica, bensì alla ragionevolezza ed all'applicazione oculata e corretta dei procedimenti di valutazione adottati nella stesura del rendiconto e del bilancio d'esercizio.

La valutazione delle voci o poste contabili è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza, della competenza economica e della continuità e costanza delle attività istituzionali.

Tra prime informazioni che la relazione sulla gestione deve fornire - dopo quelle di carattere generale e relative ai criteri di valutazione adottati, l'art. 11, comma 6, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive l'illustrazione delle "principali voci del conto del bilancio".

Relazione Conto Consuntivo 2024

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE (Anno 2024)

TITOLO		
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI
CATEGORIA		
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	
1010100	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	1.132.150,48
1010106	Imposta municipale propria	462.843,20
1010108	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	265,01
1010116	Addizionale comunale IRPEF	291.042,27
1010141	Imposta di soggiorno	13.000,00
1010151	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	365.000,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	370.864,83
1030101	Fondi perequativi dalla Stato	370.864,83
1000000	TOTALE TITOLO 1	1.503.015,31
	TRASFERIMENTI CORRENTI	
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	139.142,84
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	122.000,09
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	17.142,75
2010400	Tipologia104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	46.000,00
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	46.000,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	185.142,84
	ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	173.563,59
3010100	Vendita di beni	7.376,65
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	67.180,68
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	99.006,26
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	51.362,86
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle regolarità e degli illeciti	51.362,86
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	13.465,76
3030300	Altri interessi attivi	13.465,76
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	4.176,13
3040200	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	4.176,13

Relazione Conto Consuntivo 2024

3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	131.994,99
3050100	Indennizzi di assicurazioni	3.928,34
3050200	Rimborsi in entrata	73.771,73
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	54.294,92
3000000	TOTALE TITOLO 3	374.563,33
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	673.555,09
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	673.555,09
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	96.271,73
4050100	Permessi di costruire	96.271,73
4000000	TOTALE TITOLO 4	769.826,82
	ACCENSIONE PRESTITI	
6030000	Tipologia 300: Accensione mutui ed altri finanziamenti a medio lungo termine	196.688,55
6030100	Finanziamenti a medio lungo termine	196.688,55
	TOTALE TITOLO 6	196.688,55
	ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	
9010000	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	355.470,57
9010100	Altre ritenute	208.317,05
9010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	136.649,38
9010300	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	9.404,14
9019900	Altre entrate per partite di giro	1.100,00
9020000	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	6.440,00
9020400	Depositi di/presso terzi	3.000,00
9029900	Altre entrate per conto terzi	3.440,00
9000000	TOTALE TITOLO 9	361.910,57
	TOTALE TITOLI	3.391.147,42

Relazione Conto Consuntivo 2024

RIEPILOGO SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI (Anno 2024)

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Totale
	TITOLO 1 - Spese correnti	
101	Redditi da lavoro dipendente	494.896,49
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	36.394,24
103	Acquisto di beni e servizi	1.029.625,23
104	Trasferimenti correnti	216.671,45
105	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00
106	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00
107	Interessi passivi	62.797,38
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	27.324,25
110	Altre spese correnti	27.824,97
100	Totale TITOLO 1	1.895.534,01
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.009.298,62
203	Contributi agli investimenti	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00
200	Totale TITOLO 2	1.009.298,62
	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00
300	Totale TITOLO 3	0,00
	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	51.280,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00
405	Fondi per rimborso prestiti	0,00
400	Totale TITOLO 4	51.280,00
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00
500	Totale TITOLO 5	0,00
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	
701	Uscite per partite di giro	355.470,57
702	Uscite per conto terzi	6.440,00
700	Totale TITOLO 7	361.910,57
	TOTALE IMPEGNI	3.318.023,20

b) PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO
--

Utilizzo Avanzo di Amministrazione

Va qui rilevato che, nel corso del 2024, è stato applicato al bilancio di previsione A.A. per complessivi euro 142.523,05 come meglio di seguito specificato:

- Quota vincolata:	€. 18.067,23
- Quota destinata ad investimenti:	€. 1.805,80
- Quota accantonata:	€. 9.765,00
- Quota confluita nei fondi liberi:	€. 112.885,02

Salvaguardia equilibri di bilancio e debiti fuori bilancio

Va rilevato che la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 del D.Lgs. 267/2000 è stata effettuata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 30/07/2024.

Nel corso dell'esercizio 2024 non è stato necessario riconoscere debiti fuori bilancio e non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere alla data di presentazione dello schema di rendiconto.

Riaccertamento ordinario Residui

Si dà atto che con Deliberazione di Giunta Comunale n° 3 del 25/02/2025 si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del punto 9.1 dell'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011, procedendo all'eliminazione di quelli cui non corrispondeva al 31.12.2024 una obbligazione giuridica perfezionata o una definitiva inesigibilità e provvedendo ad indicare gli esercizi nei quali l'obbligazione sarebbe divenuta esigibile, nei casi di obbligazione giuridica perfezionata ma non scaduta al 31/12/2024, applicando i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria.

A seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui sono state determinate, altresì, le quote di avanzo vincolato secondo le diverse tipologie previste dalla norma di legge.

Nel dettaglio si rileva che le quote di avanzo vincolato risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, parte competenza e parte residui, risultano le seguenti:

Parte accantonata

- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	€. 76.899,44
- Fondo anticipazioni liquidità	€. 0,00
- Fondo perdite società partecipate	€. 6000,00
- Fondo contenzioso	€. 25.500,00
- Altri accantonamenti	€. 47.587,84
<i>-di cui Altri accantonamenti</i>	€. 47.587,84
<i>-di cui Fondo di garanzia debiti commerciali</i>	€. 0,00

Parte vincolata:

- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€. 52.552,27
- Vincoli derivanti da trasferimenti	€. 109.286,61
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€ 0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	€. 2.712,06
- Altri vincoli	€. 3.000,00

Parte destinata agli investimenti:

- Totale parte destinata agli investimenti	€. 8.606,47
--	-------------

Relazione Conto Consuntivo 2024

In relazione alla composizione dei vincoli a valere sull'avanzo, si rimanda alla situazione finale risultante dopo il riaccertamento ordinario dei residui a cui va sommata la situazione al 1/1/2024 aggiornata con le movimentazioni fatte nel corso del 2024 di cui ai punti seguenti effettuato ai fini della predisposizione del rendiconto 2024.

Si riportano di seguito i dettagli della composizione delle singole voci dell'avanzo accantonato, vincolato e destinato agli investimenti, risultanti quale sommatoria delle composizioni al 1/1/2024, a cui vanno dedotti gli utilizzi avvenuti nel 2024, i vincoli eventualmente da cancellare per accertato superamento delle motivazioni che avevano determinato l'accantonamento prudenziale e a cui vanno aggiunte le risultanze della gestione 2024:

- Accantonati per Anticipazioni di liquidità

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Accantonati per Fondo perdite società partecipate

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
0,00	0,00	0,00	6.000,00	6.000,00

Si tratta della misura dell'accantonamento, determinato in via prudenziale ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, comma 1, D.Lgs. n.175/2016, a causa della situazione economico-finanziaria in cui versa la società partecipata Egea s.p.a.

- Accantonati per Fondo contenzioso

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
17.000,00	0,00	8.500,00	0,00	25.500,00

Costituzione fondo oneri da contenzioso in via prudenziale per ricorso in Cassazione

- Accantonati per Fondo crediti di dubbia esigibilità

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
68.302,93	0,00	8.596,51	0,00	76.899,44

- Accantonati per Fondo di garanzia debiti commerciali

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024

Relazione Conto Consuntivo 2024

	segno -)	2024	sede di rendiconto (con segno +/-)	31/12/2024
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Accantonati per Altri accantonamenti

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
37.625,84	-9.765,00	19.727,00	0,00	47.587,84

Si tratta delle somme accantonate per l'indennità di fine mandato del Sindaco e per i rinnovi contrattuali dei dipendenti, oltre a quote da esercizi precedenti.

- Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2024	Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazio ne di residui attivi vincolati o eliminazion e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazion e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazio ne nell'esercizi o 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazio ne del rendiconto dell'esercizi o 2023 non reimpegnati nell'esercizi o 2024	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
15.840,98	15.840,98	96.271,73	52.240,44	7.320,00	0,00	0,00	52.552,27	52.552,27

- Vincoli da trasferimenti

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2024	Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazio ne di residui attivi vincolati o eliminazion e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazion e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazio ne nell'esercizi o 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazio ne del rendiconto dell'esercizi o 2023 non reimpegnati nell'esercizi o 2024	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
54.155,97	2.226,25	101.275,93	78.777,22	585,60	-33.217,53	0,00	24.139,36	109.286,61

Si tratta:

- del contributo assegnato dal ministero per la progettazione interventi assetto del territorio, non utilizzato;

Relazione Conto Consuntivo 2024

- del contributo assegnato dal ministero per la progettazione definitiva esecutiva del progetto di lavori di miglioramento sismico e strutturale del palazzo comunale, non utilizzato;
- della quota del contributo per l'indennità di funzione da corrispondere ad amministratori locali e sindaci, ai sensi della L. 234/2021, da restituire al ministero;
- della quota del contributo per la concessione di riduzioni Tari 2020-2021 per Covid-19, a favore di utenze non domestiche, non utilizzata e da restituire al ministero;
- della quota del trasferimento da FSC per incremento asili nido (art.1 C.449 lett d-sexies L.232/2016), non utilizzata;
- della quota del fondo PNRR assegnato per il bando "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici", non utilizzata;
- della quota del fondo PNRR assegnato per il bando "Servizi di cittadinanza digitale – Piattaforma notifiche digitali", non utilizzata;
- della quota del fondo PNRR assegnato per il bando "Piattaforma digitale nazionale dati", non utilizzata.

- Vincoli dalla contrazione di mutui

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2024	Impegni exerc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 non reimpegnati nell'esercizio 2024	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2024	Impegni exerc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 non reimpegnati nell'esercizio 2024	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
2.712,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.712,06

Relazione Conto Consuntivo 2024

Si tratta dell'economia sul trasferimento per incremento asili nido, disposto dall' art. 1, comma 449, lettera d-sexies, L. 232/2016 (DM 26 aprile 2023).

- Altri vincoli

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2024	Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio o 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2023 non reimpegnati nell'esercizio o 2024	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00

Si tratta di somme vincolate per il Fondo Passività Potenziali.

- Vincolati destinati agli investimenti

Risorse destinate agli investim. al 1/1/2024	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2024	Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2024
1.805,80	808.022,64	783.476,32	19.712,11	-1.966,46	8.606,47

Risultati della Gestione

I risultati della gestione finanziaria di competenza dell'esercizio 2024 sono riassunti nei quadri generali delle entrate e delle spese riportati di seguito:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.138.266,57
Utilizzo avanzo di amministrazione	142.523,05	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	70.225,03	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	722.503,57	
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie	0,00	

Relazione Conto Consuntivo 2024

Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.503.015,31	1.576.786,78
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	185.142,84	112.250,23
Titolo 3 – Entrate Extratributarie	374.563,33	418.992,72
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	769.826,82	464.508,83
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie		
Totale entrate finali	2.832.548,30	2.572.538,56
Titolo 6 – Accensione di prestiti	196.688,55	339.392,02
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere		
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	361.910,57	362.526,29
Totale entrate dell'esercizio	3.391.147,42	3.274.456,87
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.326.399,07	4.412.723,44
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00	
TOTALE A PAREGGIO	4.326.399,07	4.412.723,44

SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Disavanzo di amministrazione	0,00	
Titolo 1 – Spese correnti	1.895.534,01	1.775.488,69
<i>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente</i>	79.972,26	
Titolo 2 – Spese in conto capitale	1.009.298,62	1.094.152,53
<i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale</i>	714.001,28	
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
<i>Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie</i>	0,00	

Relazione Conto Consuntivo 2024

Totale spese finali	3.698.806,17	2.869.641,22
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	51.280,00	51.280,00
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere		
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	361.910,57	347.053,07
Totale spese dell'esercizio	4.111.996,74	3.267.974,29
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.111.996,74	3.267.974,29
AVANZO DI COMPETENZA/ FONDO DI CASSA	214.402,33	1.144.749,15
TOTALE A PAREGGIO	4.326.399,07	4.412.723,44

Il risultato di amministrazione, come definito dall'allegato a) al D.lgs. 181/2011 è il seguente:

Allegato a) Risultato di amministrazione				
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2024)				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2024				1.138.266,57
RISCOSSIONI	(+)	464.035,12	2.810.421,75	3.274.456,87
PAGAMENTI	(-)	461.738,08	2.806.236,21	3.267.974,29
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024	(=)			1.144.749,15
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2024	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024	(=)			1.144.749,15
RESIDUI ATTIVI	(+)	242.424,11	580.725,67	823.149,78
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	140.998,39	511.786,99	652.785,38
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			79.972,26
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			714.001,28

Relazione Conto Consuntivo 2024

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A)	(=)			521.140,01

Va rilevato che il risultato di amministrazione al 31/12/2024 va distinto nelle sue componenti come definite dal D.lgs. 118/2011 nelle seguenti risultanze:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	76.899,44
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	6.000,00
Fondo contenzioso	25.500,00
Altri accantonamenti	47.587,84
Totale parte accantonata (B)	155.987,28
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	52.552,27
Vincoli derivanti da trasferimenti	109.286,61
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	2.712,06
Altri vincoli	3.000,00
Totale parte vincolata (C)	167.550,94
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	8.606,47
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	188.995,32
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Analisi della gestione finanziaria di competenza

Il risultato della gestione finanziaria di competenza, evidenziato nella tabella sotto riportata, viene calcolato raffrontando il totale degli accertamenti delle entrate di competenza con il totale degli impegni delle spese di competenza, tenendo conto che le entrate sono influenzate, altresì, dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2024 e del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata al quale viene sottratto quello iscritto in spesa.

Il risultato è pertanto il seguente:

Totale accertamenti	(+)	€ 3.391.147,42
Totale impegni	(-)	€ 3.318.023,20
Avanzo		€ 73.124,22
FPV corrente	(+)	€ 70.225,03
FPV capitale	(+)	€ 722.503,57
FPV inc. att. fin (+)		€ 0,00
A.A.	(+)	€ 142.523,05
FPV spese	(-)	€ 793.973,54
Saldo gestione competenza		€ 214.402,33

Equilibri di bilancio

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare, a consuntivo, la realizzazione degli equilibri previsti nei prospetti degli equilibri del bilancio di previsione, costituiti dagli:

- Equilibri di parte corrente, distinti in risultato di competenza di parte corrente, equilibrio di bilancio di parte corrente ed equilibrio complessivo di parte corrente.

Il risultato di competenza di parte corrente è determinato dalla differenza tra le seguenti voci di cui alla lettera a) e quelle di cui alla lettera b):

a) gli impegni riguardanti le spese correnti, le spese per trasferimenti in c/capitale e le quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti (dando evidenza ai rimborsi anticipati), incrementati dell'importo degli stanziamenti definitivi di bilancio relativi al fondo pluriennale vincolato di spesa di parte corrente, al fondo pluriennale vincolato di spesa per gli altri trasferimenti in conto capitale al ripiano del disavanzo e al fondo anticipazioni di liquidità;

b) gli accertamenti riguardanti le entrate correnti (i primi tre titoli dell'entrata), i contributi destinati al rimborso dei prestiti, le entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti e le entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili, incrementati dagli stanziamenti definitivi relativi al fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto in entrata e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente.

Il prospetto degli equilibri degli enti locali distingue le voci che concorrono al risultato di competenza di parte corrente in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili.

Al fine di tenere conto anche degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti di parte corrente previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione di parte corrente, il prospetto determina anche l'equilibrio di bilancio di parte corrente pari al risultato di competenza di parte corrente (avanzo di competenza di parte corrente con il segno +, o il disavanzo di competenza di parte corrente con il segno -) al netto delle risorse di parte corrente accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate di parte corrente non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il prospetto determina l'equilibrio complessivo di parte corrente che tiene conto anche degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti di parte corrente effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio. L'equilibrio complessivo di parte corrente è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio di parte corrente e la variazione degli accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto.

Il valore finale dell'equilibrio di parte corrente è specificato nel prospetto "verifica equilibri" di seguito riportato.

- Equilibri in c/capitale, distinti in risultato di competenza in c/capitale, equilibrio di bilancio in c/capitale ed equilibrio complessivo in c/capitale.

Il risultato di competenza in c/capitale è determinato dalla differenza tra le voci di cui alle seguenti lettera a) e lettera b):

a) gli impegni riguardanti le spese di investimento (al netto dei trasferimenti in c/capitale) e le spese per acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale incrementate dagli stanziamenti definitivi di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato di spesa in c/capitale (al netto del fondo pluriennale vincolato per i trasferimenti in c/capitale) e il fondo pluriennale vincolato per le acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale.

b) gli accertamenti riguardanti le entrate in conto capitale (al netto dei trasferimenti in c/capitale, dei contributi destinati al rimborso dei prestiti, delle entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti e delle altre entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge), le alienazioni di partecipazioni e conferimenti di capitale e le accensioni dei prestiti (al netto di quelle destinate all'estinzione anticipata di prestiti), incrementati dagli stanziamenti definitivi di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato in c/capitale di entrata, l'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale.

Relazione Conto Consuntivo 2024

Al fine di tenere conto anche degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti in c/capitale previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione in c/capitale, il prospetto determina l'equilibrio di bilancio in c/capitale pari al risultato di competenza in c/capitale (avanzo di competenza in c/capitale con il segno +, o il disavanzo di competenza in c/capitale con il segno -) al netto delle risorse in c/capitale accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate in c/capitale non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il prospetto determina anche l'equilibrio complessivo in c/capitale che tiene conto degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti in c/capitale effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio. L'equilibrio complessivo in c/capitale è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio in c/capitale e la variazione degli accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto.

Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto che, ai sensi dell'articolo 40, comma 2-bis, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall'articolo 1, comma 937, della legge n. 145 del 2018, costituisce copertura delle spese di investimento, non rileva ai fini degli equilibri.

Il valore finale dell'equilibrio di parte capitale è specificato nel prospetto che segue.

- l'equilibrio tra le partite finanziarie in termini di competenza, tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, ridotto dell'importo delle previsioni di bilancio definitive di spesa per incremento di attività finanziaria destinato a confluire nel risultato di amministrazione come quota vincolata.

Anche per il saldo tra le partite finanziarie è determinato il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e l'equilibrio complessivo.

Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo, riferito all'equilibrio complessivo, è finanziato da risorse correnti, mentre l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, sempre riferito all'equilibrio complessivo, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti.

Infine, il prospetto determina il Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali, nel rispetto dei principi contabili.

Allegato n.10 – Rendiconto della Gestione

VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2024)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spesa correnti iscritto in entrate	(+)	70.225,03
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.062.721,48
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	1.895.534,01
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		<i>0,00</i>
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	79.972,26
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00- Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	51.280,00

Relazione Conto Consuntivo 2024

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		106.160,24
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DELI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	17.991,25
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I)Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		124.151,49
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'Esercizio 2024	(-)	36.823,51
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	24.139,36
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		63.188,62
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+/-)	(-)	6.000,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		57.188,62
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	124.531,80
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	722.503,57
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	966.515,37
C) Entrate Titolo 4.02.06-Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00-Spese in conto capitale	(-)	1.009.298,62
U1) Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale (di spesa)	(-)	714.001,28
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04-Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		90.250,84
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'Esercizio 2024	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	52.552,27
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		37.698,57
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto '(+/-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		37.698,57
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00

Relazione Conto Consuntivo 2024

X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		214.402,33
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'Esercizio 2024		36.823,51
- Risorse vincolate nel bilancio		76.691,63
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		100.887,19
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto *(+/-)		6.000,00
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		94.887,19

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		124.151,49
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	17.991,25
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'Esercizio 2024	(-)	36.823,51
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto *(+/-)	(-)	6.000,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	24.139,36
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		39.197,37

Analisi indebitamento

Il Comune di Santa Vittoria D'Alba rispetta i limiti previsti dall'art.204, comma 1. del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 735 della Legge n. 147/13, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del rendiconto, come risulta dalla sottostante tabella che evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio:

2022	2023	2024
2,75%	3,60%	3,17%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024
Residuo debito	1.192.272,10	1.493.510,83	1.507.078,29
Nuovi prestiti	339.392,02	60.000,00	
Prestiti rimborsati	38.153,29	46.432,54	51.280,00
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni (arrotondamento)			1,76
Totale fine anno	1.493.510,83	1.507.078,29	1.455.796,53

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) e il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024
Oneri finanziari	51.175,01	62.146,94	62.795,62
Quota capitale	38.153,29	46.432,54	51.281,76
Totale fine anno	89.328,30	108.579,48	114.077,38

Relazione Conto Consuntivo 2024

Analisi Servizi per conto di terzi

Si riepiloga il pareggio della situazione delle entrate e delle spese per conto di terzi e partite di giro.

Entrate Titolo 9

	Previsioni definitive	Accertamenti	Minori o maggiori entrate
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	466.330,00	355.470,57	110.859,43
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	60.516,00	6.440,00	54.076,00
Totale	526.846,00	361.910,57	164.935,43

Spese Titolo 7

	Previsioni definitive	Impegni	Minori spese
Spese per conto terzi e partite di giro	526.846,00	361.910,57	164.935,43
Totale	526.846,00	361.910,57	164.935,43

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

Risultato della gestione corrente (Entrata Tit. 1,2,3 – Spesa Tit. 1)	167.187,47
Risultato della gestione investimenti (Entrata Tit. 4 – Spesa Tit. 2)	-239.471,80
Risultato della gestione di movimento di fondi (Entrata Tit. 5,6,7 – Spesa Tit. 3,4,5)	145.408,55
Risultato della gestione conto terzi (Entrata Tit. 9 – Spesa Tit. 7)	0,00
Risultato della gestione di competenza	73.124,22

Determinazione FCDE al 31.12.2024 per vincolo su quota Avanzo di Amministrazione

Si dà atto che il FCDE al 31.12.2024 risulta composto, nel dettaglio, come da seguente prospetto:

Allegato C) – Fondo crediti di dubbia esigibilità							
COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI (Anno 2024)							
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	95.604,19	59.755,28	155.359,47			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 101 : Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	95.604,19	59.755,28	155.359,47	66.295,99	66.295,99	42,67 %
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			

Relazione Conto Consuntivo 2024

	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (<i>solo per le Regioni</i>) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (<i>solo per gli Enti locali</i>)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1000000	TOTALE TITOLO 1	95.604,19	59.755,28	155.359,47	66.295,99	66.295,99	42,67 %
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	80.191,76	8.298,48	88.490,24	0,00	0,00	0,00 %
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00 %
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2000000	TOTALE TITOLO 2	80.191,76	9.298,48	89.490,24	0,00	0,00	0,00 %
	ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.317,36	4.447,38	8.764,74	3.154,39	3.154,39	35,99 %
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	11.397,20	116,12	11.513,32	822,05	822,05	7,14 %
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	44.988,25	6.198,30	51.186,55	6.627,01	6.627,01	12,95 %
3000000	TOTALE TITOLO 3	60.702,81	10.761,80	71.464,61	10.603,45	10.603,45	14,84 %
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	343.817,99	161.274,82	505.092,81			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	343.817,99	152.843,71	496.661,70			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	8.431,11	8.431,11	0,00	0,00	0,00 %
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4040000	Tipologia 4000: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4000000	TOTALE TITOLO 4	343.817,99	161.274,82	505.092,81	0,00	0,00	0,00 %
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5020000	Titolo 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5030000	Titolo 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE GENERALE	580.316,75	241.090,38	821.407,13	76.899,44	76.899,44	9,36 %

Relazione Conto Consuntivo 2024

	DI CUI FONDO DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	343.817,99	161.274,82	505.092,81	0,00	0,00	0,00 %
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)	236.498,76	79.815,56	316.314,32	76.899,44	76.899,44	24,31 %

COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
	(g)	(h)
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	821.407,13	76.899,44
	(i)	(l)
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	0,00	0,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	0,00	0,00
TOTALE	821.407,13	76.899,44

c) PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ANNO

Variazioni di bilancio eseguite

Nel corso dell'esercizio 2024, successivamente all'approvazione definitiva del Bilancio di Previsione sono state apportate al bilancio 2024 alcune variazioni adottate sia con provvedimenti di giunta sia di consiglio, divenuti esecutivi ai sensi di legge.

Si dà atto di aver proceduto alle seguenti variazioni di Bilancio nel corso del 2024:

Variazioni di competenza della Giunta Comunale:

Org.	Numero	Data	Oggetto
GC	10	22/02/2024	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili
GC	10	22/02/2024	Variazione di Cassa ai fini del D.Lgs. 118/2011
GC	3	25/02/2025	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili

Variazioni di bilancio di competenza del Consiglio Comunale, adottate dal Consiglio Comunale o dalla Giunta Comunale d'urgenza e successivamente ratificate entro i 60gg:

Org.	Numero	Data	Oggetto
CC	9	24/04/2024	Variazione n.2 bilancio previsione 2024
CC	20	28/05/2024	Variazione n.3 bilancio previsione 2024
CC	40	30/07/2024	Variazione n. 4 di assestamento al bilancio 2024/2026 - aggiornamento DUPS 2024/2026 e al piano annuale e triennale delle opere pubbliche. Approvazione.
CC	49	15/10/2024	Variazione n.5 al bilancio 2024/2026 - aggiornamento DUPS 2024/2026 e al piano annuale e triennale delle opere pubbliche. Approvazione.
CC	53	06/11/2024	Variazione nr. 6 al bilancio di previsione 2024/2026.
CC	55	26/11/2024	Variazione n.7 bilancio previsione 2024/2026

Si dà atto di aver proceduto alla salvaguardia degli equilibri di bilancio con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 30/07/2024.

Relazione Conto Consuntivo 2024

Non sono state adottate con determina dirigenziale alcune variazioni di bilancio, ai sensi art.175 comma 5-quater.

Sulle variazioni di bilancio di Giunta o di Consiglio è stato acquisito il parere del revisore dei Conti, agli atti nel registro dei verbali del Revisore dei conti.

Nel corso del 2024, non sono stati effettuati prelievi dal Fondo di Riserva e Fondo di Riserva di Cassa.

d) ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12 DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Nel dettaglio si rileva che le quote di avanzo vincolato risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario dei residui dell'esercizio precedente, parte competenza e parte residui, risultano le seguenti:

Parte accantonata

- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	€. 68.302,93
- Fondo anticipazioni liquidità	€. 0,00
- Fondo perdite società partecipate	€. 000
- Fondo contenzioso	€. 17.000,00
- Altri accantonamenti	€. 37.625,84
<i>-di cui Altri accantonamenti</i>	€. 37.625,84
<i>-di cui Fondo di garanzia debiti commerciali</i>	€. 0,00

Parte vincolata:

- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€. 15.840,98
- Vincoli derivanti da trasferimenti	€. 54.15,97
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€ 0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	€. 2.712,06
- Altri vincoli	€. 3.000,00

Parte destinata agli investimenti:

- Totale parte destinata agli investimenti	€. 1.805,80
--	-------------

Si riportano di seguito i dettagli della composizione delle singole voci dell'avanzo accantonato, vincolato e destinato agli investimenti nel Risultato di Amministrazione al 31/12 dell'Esercizio Precedente

- Accantonati per Anticipazioni di liquidità

Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Accantonati per Fondo perdite società partecipate

Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio	Risorse accantonate stanziare nella spesa del	Variazione degli accantonamenti che si	Risorse accantonate nel risultato di

Relazione Conto Consuntivo 2024

	dell'esercizio 2023 (con segno -)	bilancio dell'esercizio 2023	prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	amministrazione al 31/12/2023
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Accantonati per Fondo contenzioso

Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
8.500,00	0,00	8.500,00	0,00	17.000,00

Costituzione fondo oneri da contenzioso in via prudenziale per ricorso in Cassazione

- Accantonati per Fondo crediti di dubbia esigibilità

Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
39.786,48	0,00	17.063,90	11.452,55	68.302,93

- Accantonati per Fondo di garanzia debiti commerciali

Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Accantonati per Altri accantonamenti

Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
30.575,84	0,00	7.050,00	0,00	37.625,84

Si tratta delle somme accantonate per l'indennità di fine mandato del Sindaco e per i rinnovi contrattuali dei dipendenti.

- Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazioni e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazioni	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
--	---	---	--	--	--	---	--	--

Relazione Conto Consuntivo 2024

			ione	amministr ione	e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	rendiconto dell'esercizi o 2023 non reimpegnati nell'esercizi o 2023		
14.254,03	4.261,38	46.202,15	39.792,47	6.000,00	-1.177,27	0,00	4.671,06	15.840,98

- Vincoli da trasferimenti

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 non reimpegnati nell'esercizio 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
58.676,93	11.411,43	9.175,08	13.655,72	0,00	40,32	0,00	6.930,79	54.155,97

Si tratta del contributo assegnato per la progettazione interventi assetto del territorio non utilizzato e del contributo per la riduzione Tari 2020 2021 per utenze non domestiche non utilizzato e da restituire al ministero.

- Vincoli dalla contrazione di mutui

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 non reimpegnati nell'esercizio 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente

Risorse vinc. nel risultato di	Risorse vincolate applicate al	Entrate vincolate accertate	Impegni eserc. 2023 finanziati da	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023	Cancellazione di residui attivi	Cancellazione nell'esercizio	Risorse vincolate nel bilancio	Risorse vincolate nel risultato
--------------------------------	--------------------------------	-----------------------------	-----------------------------------	---------------------------------	---------------------------------	------------------------------	--------------------------------	---------------------------------

Relazione Conto Consuntivo 2024

amministrato al 1/1/2023	bilancio dell'esercizio 2023	nell'esercizio 2023	entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	o 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 non reimpegnati nell'esercizio 2023	al 31/12/2023	di amministrazione al 31/12/2023
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-2.712,06	0,00	0,00	2.712,06

Si tratta dell'economia sul trasferimento per incremento asili nido disposto dall' art. 1, comma 449, lettera d-sexies, L. 232/2016 (DM 26 aprile 2023).

- Altri vincoli

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 non reimpegnati nell'esercizio 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00

Si tratta di somme vincolate per il Fondo Passività Potenziali.

- Vincolati destinati agli investimenti

Risorse destinate agli investim. al 1/1/2023	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2023	Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2023
77.228,21	653.317,44	410.818,77	319.171,08	-1.250,00	1.805,80

e) ANALISI GESTIONE RESIDUI E LE RAGIONI DELLA PERSISTENZA DEI RESIDUI CON ANZIANITA' SUPERIORE AI CINQUE ANNI E DI MAGGIORE CONSISTENZA, NONCHE' SULLA FONDATEZZA DEGLI STESSI

Analisi gestione residui

Si riepiloga l'analisi della gestione dei residui al 31/12/2024 nella tabella riportata di seguito:

Residui	Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	TOTALE
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.475,37	12.302,26	7.629,52	795,16	29.552,97	95.604,19	155.359,47
Titolo II - Trasf. correnti	0,00	0,00	0,00	951,60	8.346,88	80.191,76	89.490,24
Titolo III Ent. Extratrib.	1.500,00	1.500,00	307,00	100,00	7.354,80	60.702,81	71.464,61
Titolo IV - Entrate in conto capitale	8.431,11	0,00	0,00	6.019,25	146.824,46	343.817,99	505.092,81
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Anticip. da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX - Ent. per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	1.220,25	113,48	408,92	1.742,65
Totale Residui Attivi	19.406,48	13.802,26	7.936,52	9.086,26	192.192,59	580.725,67	823.149,78
Titolo I - Spese correnti	4.687,04	600,00	2.048,10	13.189,63	48.979,46	443.997,72	513.501,95
Titolo II - Spese in conto capitale	11.844,20	3.136,62	220,00	1.506,90	13.333,77	35.965,58	66.007,07
Titolo III - Spese per incremento attività fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Usc. per conto terzi e partite giro	30.085,25	8.325,94	1.310,00	0,00	1.731,48	31.823,69	73.276,36
Totale Residui Passivi	46.616,49	12.062,56	3.578,10	14.696,53	64.044,71	511.786,99	652.785,38

Analisi gestione di cassa

Un discorso ulteriore deve essere effettuato analizzando la gestione di cassa che, per effetto:

- della reintroduzione delle previsioni di cassa nel bilancio, operata dal nuovo ordinamento finanziario armonizzato;
- della formulazione dell'art. 162, comma 6, TUEL secondo cui "Il bilancio di previsione è deliberato ... garantendo un fondo di cassa finale non negativo";
- del permanere della stringente disciplina della Tesoreria;
- del rispetto dei tempi medi di pagamento;

ha ormai assunto una rilevanza strategica sia per l'amministrazione dell'ente che per i controlli sullo stesso.

I valori risultanti dal conto del bilancio sono allineati con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e debitamente parificato da questa amministrazione.

Relazione Conto Consuntivo 2024

DESCRIZIONE	CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA al 1° GENNAIO 2024	-	-	1.138.266,57
RISCOSSIONI (-)	464.035,12	2.810.421,75	3.274.456,87
PAGAMENTI (+)	461.738,08	2.806.236,21	3.267.974,29
	DIFFERENZA		1.144.749,15
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI (+)			0,00
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI (-)			0,00
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)			0,00
	FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024		1.144.749,15

Situazione vincoli di cassa al 31 dicembre 2024 di cui all'art. 209, comma 3, del DLgs 267/2000

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024	1.144.749,15
di cui QUOTA VINCOLATA DEL FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024 (a)	442.344,24
QUOTA VINCOLATA UTILIZZATA PER LE SPESE CORRENTI NON INTEGRATA AL 31 DICEMBRE 2024 (b)	0,00
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2024 (a) + (b)	442.344,24

f) ELENCO DELLE MOVIMENTAZIONI EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SUI CAPITOLI I ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE

Ricorso ad anticipazione di Tesoreria

Nel corso del 2024 il Comune di Santa Vittoria D'Alba non ha fatto ricorso ad anticipazione di Tesoreria nonostante la procedura sia stata attivata con il Tesoriere e fosse consentita nei limiti dei 5/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti i primi tre titoli di entrata di Bilancio, ai sensi dell'art.1, comma 738 della Legge 208/2019.

Il Comune di Santa Vittoria D'Alba non ha avuto altresì necessità, pertanto, di ricorrere ai maggiori spazi di anticipazione concessi dalla normativa in corso d'esercizio né di fare ricorso ad anticipazione a mezzo Cassa DD.PP.

I depositi sul conto di Tesoreria non hanno fatto maturare, comunque, interessi attivi annui essendo i conti gestiti in Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia.

g) ELENCAZIONE DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Non risultano diritti reali di godimento a favore del Comune di Santa Vittoria D'Alba.

h-i) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI ED ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2016, con atto deliberativo 52 del 06/11/2024, il Consiglio Comunale ha disposto la Revisione ordinaria delle partecipazioni possedute dall'Ente alla data del 31/12/2023.

ORGANISMI STRUMENTALI	SITO INTERNET
Consorzio Albese Braidese Servizi Rifiuti – CO.A.B.SER	www.coabser.it

Relazione Conto Consuntivo 2024

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI	SITO INTERNET

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI	% PARTECIPAZIONE	SITO INTERNET ove consultare i relativi rendiconti o bilanci di esercizio
SOCIETA' CONTROLLATE	% PARTECIPAZIONE	SITO INTERNET
SOCIETA' PARTECIPATE	% PARTECIPAZIONE	SITO INTERNET ove consultare i relativi rendiconti o bilanci di esercizio
Egea S.p.a.	0,0126%	www.egea.it
Ente Turismo Langhe Monferrato Roero S.c.a.r.l.	0,14%	www.langheroero.it
G.A.L. Langhe Roero Leader S.c.a.r.l.	0,46%	www.langheroeroleader.it
S.I.S.I. Società Intercomunale Servizi Idrici S.r.l.	1,915%	www.sisiacque.it
S.T.R. Società Trattamento Rifiuti S.r.l.	1,61%	www.strweb.biz

j) PARIFICA DEBITI E CREDITI CON SOCIETA' PARTECIPATE

Si dà atto che è in corso la verifica dei crediti e dei debiti reciproci con gli enti partecipati, e si è in attesa di ricevere la documentazione richiesta.

k) ONERI PER STRUMENTI FINANZIARI

Si dà atto che il Comune di Santa Vittoria D'Alba non ha in essere strumenti finanziari di alcun tipo, per cui nel rendiconto 2024 non sono presenti oneri o impegni relativi a strumenti finanziari derivati o a contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

l) ELENCO GARANZIE PRESTATE A FAVORE DI ALTRI SOGGETTI

Si dà atto che il Comune di Santa Vittoria d'Alba non ha in essere garanzie fideiussorie.

m) ELENCO DESCRITTIVO BENI PATRIMONIO IMMOBILIARE

Si dà atto che l'elenco dei beni costituenti il patrimonio immobiliare del Comune di Santa Vittoria D'Alba è contenuto nell'inventario dei beni comunali, gestito con sistema informatico integrato al sistema di gestione della contabilità finanziaria e aggiornato in tempo reale con le movimentazioni finanziarie che i beni subiscono (acquisto, alienazioni, cambio valore dei beni).

n) ELEMENTI RICHIESTI DALL'ART. 2427 e DAGLI ALTRI ART DEL CODICE CIVILE

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili e degli schemi di bilancio, sostanzialmente regolamentata dal TUEL, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e dai relativi principi contabili, definisce quali strumenti principali della programmazione il Documento Unico di Programmazione (DUP) ed il bilancio di previsione finanziario che contiene le previsioni di competenza del triennio di riferimento, di cassa per il solo primo esercizio.

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi, coerentemente con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Tra gli allegati al bilancio è prevista la "nota integrativa", un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio. Il documento ha la finalità di descrivere e spiegare gli elementi che si reputano maggiormente significativi nella formazione del bilancio di previsione e al quale si rimanda la lettura per una maggiore comprensione.

o) ANALISI TEMPI MEDI DI PAGAMENTO E VERIFICA STOCK DEL DEBITO

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Negli ultimi anni, anche grazie all'introduzione della fatturazione elettronica, obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni dal 31 marzo 2015, il numero delle pubbliche amministrazioni che paga i fornitori con tempi medi più lunghi di quelli previsti dalla normativa vigente si è gradualmente e progressivamente ridotto.

Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".

Ai fini dell'attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni [2] di cui all'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (in vigore dal 22 aprile 2023), in virtù delle quali viene stabilito che:

- le amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, al fine di efficientare i propri processi di spesa, dandone conto nella nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi all'uopo predisposti nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato (comma 1);
- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono, integrando i relativi contratti individuali, ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018 e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato,

Relazione Conto Consuntivo 2024

in misura non inferiore al 30%, stante la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 (comma 2);

- ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi collegati alla Riforma del PNRR di cui sopra, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze definisce la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti (comma 3).

<i>Ritardo da tempi medi di pagamento fatture</i>	-5 gg.
<i>Tempi medi pagamento fatture</i>	25 gg

Lo stock del debito desumibile dalla Piattaforma Certificazione Crediti del Ministero ammonta al seguente valore:

<i>Stock del debito residuo al 31.12.24</i>	-4.654,99 (note di credito a favore dell'Ente)
---	---

p) ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni è stato introdotto dall'art. 58 del D.L. 25-06-2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 06-08-2008 n. 133 s.m.i., e consiste in uno strumento di programmazione delle attività di dismissione e gestione del proprio patrimonio immobiliare disponibile. Ai sensi del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, il piano è allegato quale parte integrante alla sezione operativa del DUP.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Gli elenchi di cui sopra hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

L'art. 58 del D.L. 112/2008 estende (comma 6) anche agli Enti territoriali la possibilità di utilizzare lo strumento della concessione di valorizzazione, già previsto per i beni immobili dello Stato ai sensi dell'art. 3-bis del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410. Infine, l'art. 58, al comma 9, dispone che a tali conferimenti, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui sopra, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'art. 3 del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410; in particolare, l'art.3 comma 18 del D.L.351/2001, a seguito delle modifiche apportate con il D.L. 12-09-2014 n. 133 convertito con modificazioni in L. 11-11-2014, n. 164, art.20 comma 4 lett.a), dispone che: "Lo Stato e gli altri enti pubblici sono esonerati dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà dei beni e alla regolarità urbanistica-edilizia e fiscale nonché dalle dichiarazioni di conformità catastale previste dall'art. 19, commi 14 e 15, del D.L.31-05-2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla l. 30-07-2010, n. 122. Restano fermi i vincoli gravanti sui beni trasferiti."

Al termine dell'esercizio 2024, non si è verificata alcuna alienazione.

q) ANALISI SPESA P.N.R.R.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica conseguente al COVID19 con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.

All'Italia è stato chiesto di modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

Va evidenziato che l'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto delle risorse PNRR: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni, in sintesi, rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti:

- “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
- “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
- “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)

Relazione Conto Consuntivo 2024

- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connectedlearningenvironments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture(ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Sono in seguito confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" ora usciti dal sistema, ed i

Relazione Conto Consuntivo 2024

contributi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019 annualità 2020/2021/2022/2023/2024 e seguenti.

I progetti finanziati con risorse del PNRR previsti, ammessi e in attesa di finanziamento nell'esercizio 2024 del Comune di Santa Vittoria D'Alba sono di seguito riepilogati:

FINANZIATI E REALIZZATI NELL'ANNO 2024:

Voce	Capitolo	Art.	Codice	Descrizione progetto	Stanziato	Realizzato	Titolo
4140	4140	99	4.0200	Esperienza del cittadino nei servizi pubblici – implementazione del sito istituzionale del Comune	28.902,00	28.902,00	4
4141	4141	99	4.0200	Servizi e cittadinanza digitale – Piattaforma notifiche digitali	23.147,00	23.147,00	4
4142	4142	99	4.0200	Piattaforma nazionale digitale dati – Implementazione piattaforma PDND	10.172,00	10.172,00	4

REALIZZATI IN ATTESA DI VALIDAZIONE

Voce	Capitolo	Art.	Codice	Descrizione progetto	Stanziato	Realizzato	Titolo
2017	2017	99	2.0101	Abilitazione al Cloud per le Pubbliche Amministrazioni locali	77.897,00	77.897,00	2

IN CORSO DI COMPLETAMENTO

Voce	Capitolo	Art.	Codice	Descrizione progetto	Stanziato	Titolo
4137	4137	99	4.0200	Lavori riconversione edificio ex casa parrocchiale da destinare ad asilo nido	353.546,56	4

r) PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO (PPP)

Il D.M. del 10 ottobre 2024 modifica il principio contabile applicato 4/1, introducendo, al paragrafo 13.1, un nuovo allegato al rendiconto, a partire da quello del 2024. In particolare, il decreto, recependo il comma 7, ultimo capoverso, dell'art. 175 del codice dei contratti pubblici, D.lgs. 36/2023, prevede che gli enti che hanno stipulato contratti di PPP ne danno evidenza in un apposito allegato, indicando, tra gli altri dati, l'importo del contributo pubblico e l'importo dell'investimento a carico del privato.

Si dà atto che il Comune di Santa Vittoria d'Alba, nel corso del 2024, non ha stipulato alcun contratto di PPP di cui sopra.

s) ANALISI TASSO COPERTURA COSTI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Sono da intendersi servizi pubblici a domanda individuale tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale. Non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:

Relazione Conto Consuntivo 2024

Numero	Tipologia servizio
1	alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero;
2	alberghi diurni e bagni pubblici;
3	Asili nido
4	convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
5	colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
6	corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
7	Giardini zoologici e botanici
8	impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
9	Mattatoi pubblici
10	mense, comprese quelle ad uso scolastico;
11	Mercati e fiere attrezzate
12	parcheggi custoditi e parchimetri;
13	Pesa pubblica
14	servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
15	Spurgo pozzi neri
16	teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
17	Trasporti carni macellate
18	trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
19	uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.

Nel Comune di Santa Vittoria d'Alba, tra le tipologie dei servizi pubblici sopra elencati, rientra solamente quella relativa alla pesa pubblica.

t) ANALISI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI – NIDO – TRASPORTO DISABILI -

SPECIFICI OBIETTIVI PER IL SOCIALE:

La legge di Bilancio 2021 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 254,9 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni delle Regioni a Statuto Ordinario e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 650,9 milioni di euro a decorrere dall'anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata.

Si premette, che in data 28/03/2024, è stata stilata la Nota metodologica relativa agli *Obiettivi di servizio per i servizi sociali e modalità di monitoraggio e di rendicontazione delle risorse aggiuntive per i Comuni delle RSO - Anno 2024 (in base al comma 792 dell'articolo 1 della Legge n. 178 del 30 dicembre 2020)* il cui Allegato 1, colonna A, riporta i valori delle risorse aggiuntive per il settore sociale assegnate a ciascun Comune per il 2024.

In base a quanto definito nell'Allegato 1 della predetta Nota metodologica - colonna A, i fondi destinati allo sviluppo dei servizi sociali per il Comune di Santa Vittoria d'Alba ammontano ad € 12.853,15. Atteso che l'Ente da sempre delega la gestione di tutti i servizi socioassistenziali alla gestione intercomunale associata Ambito di Bra, che opera in modo efficiente ed efficace sul territorio, in completa sintonia con l'amministrazione comunale, anche per l'anno 2024 il Comune ha trasferito l'intero importo di € 12.853,15 alla Gestione Associata dei Servizi Socio-Assistenziali Ambito di Bra, al fine di una immediata attivazione dei servizi utili al potenziamento dei servizi sociali di ambito, con l'intensificazione di servizi esistenti relativi a:

- azioni di sostegno in favore di anziani autosufficienti e non autosufficienti, al fine di favorire la permanenza a domicilio;
- azioni di sostegno ai minori, alla genitorialità fragile e servizi di supporto ai minori di età scolare, interventi a favore di persone con disabilità e ogni altro fabbisogno straordinario per il quale sia necessario un intervento economico da parte dei servizi sociali.

SPECIFICI OBIETTIVI ASILI NIDO:

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 120 milioni di euro per l'anno 2022, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 1.100 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo degli asili nido comunali, svolti in forma singola o associata (art. 1, comma 172 Legge n. 234/2021). Gli obiettivi di servizio, previsti dalla normativa, consistono nel garantire a regime su tutto il territorio nazionale il livello minimo dei servizi educativi per l'infanzia (pubblici e privati) equivalenti, in termini di costo standard, alla gestione a tempo pieno di un utente dell'asilo nido. Tale livello minimo è fissato al 33% della popolazione target, ovvero della popolazione in età compresa tra i 3 e i 36 mesi, ed è determinato su base locale.

Il Comune di Santa Vittoria d'Alba, in base all'esperienza maturata nell'anno 2023, rileva che le famiglie del Comune interessate al servizio di asilo nido, stante le liste di attesa degli asili nido dei comuni limitrofi e la distanza dagli stessi, utilizzano prevalentemente un servizio educativo per l'infanzia privato, ubicati in Comuni limitrofi e che consente una maggiore flessibilità oraria.

L'Ente, pertanto, preso atto di quanto indicato nella Nota metodologica "Obiettivi di servizio asili nido e modalità di monitoraggio per la definizione del livello dei servizi offerto (17.11.2023)" nel punto "Rendicontazione e monitoraggio" che recita: "...*OMISSIS...* Le maggiori risorse assegnate potranno essere rendicontate dall'ente locale scegliendo all'interno di un paniere di interventi di potenziamento del servizio asilo nido. In particolare, l'ente potrà potenziare il servizio nei seguenti modi: ... *OMISSIS...* - altre modalità autonomamente determinate riconducibili ai servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2, comma 3, lettera b) e lettera c), punti 1 e 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, strutturati su almeno 5 giorni a settimana e con almeno 4 ore di frequenza giornaliera con affidamento, dei bambini in età 3-36 mesi iscritti, ad uno o più educatori in modo continuativo ... *OMISSIS...*", ha deciso di trasferire alle famiglie le risorse aggiuntive assegnate sotto forma di contributo, garantendo nel 2024 la copertura parziale delle spese sostenute dalle stesse per i servizi educativi per l'infanzia, così come individuati dall'art. 2, comma 3, del D.Lgs. 13 aprile 2017 n. 65.

Il numero di famiglie che ha presentato domanda di contributo è pari a n. 13 per una spesa complessiva di € 38.341,00, interamente liquidata.

Nel 2024, l'Ente ha rendicontato il numero di utenti aggiuntivi coerentemente con l'obiettivo di servizio.

SPECIFICI OBIETTIVI DI SERVIZIO PER IL TRASPORTO STUDENTI DISABILI 2022 – 2027.

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 30 milioni di euro per l'anno 2022 e di 50 milioni di euro per il 2023, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 120 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata ad incrementare il trasporto scolastico di studenti con disabilità - frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado - che risultano privi di autonomia e a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica (art. 1, comma 174, legge n. 234/2021).

Nel Comune di Santa Vittoria d'Alba il trasporto scolastico di studenti con disabilità è stato utilizzato da un alunno disabile senza necessità di specifica assistenza.

L'Ente, considerato che nel 2024 ha evaso tutte le domande pervenute di trasporto scolastico dedicato ad alunni con disabilità, ha utilizzato i fondi messi a disposizione assegnando un contributo alle famiglie interessate equivalente al costo sostenuto dalle famiglie stesse per accompagnare a scuola il proprio figlio con mezzi propri (percorso effettuato casa/scuola dagli studenti con mezzi propri x giorni di scuola x 1/5 costo della benzina). Il totale dei contributi erogati ammonta a € 4.391,02.

Nel 2024, il Comune ha raggiunto l'obiettivo di servizio, incrementando il numero di utenti trasportati disabili.

u) ALTRE INFORMAZIONI E CONSIDERAZIONI FINALI

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti della gestione che necessitano di particolari cautele, in aggiunta o ad integrazione a quanto riportato in questa relazione.

I documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio” (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Il consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri, la situazione patrimoniale semplificata. Al rendiconto sono stati allegati i prospetti del risultato di amministrazione, la composizione del fondo pluriennale vincolato, la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie, quello degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati, la tabella degli accertamenti imputati agli esercizi successivi, quella degli impegni imputati agli esercizi successivi, il prospetto dei costi per missione, le spese per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali, quelle per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni, ed infine, il prospetto dei dati SIOPE.

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della “competenza finanziaria potenziata” e risulta correttamente calcolato il fondo pluriennale vincolato. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo crediti dubbia esigibilità.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.

La Giunta propone pertanto al Consiglio Comunale di approvare il bilancio consuntivo 2024.